

## Il Ragazzo Di Via Panisperna L'avventurosa Vita Del Fisico Franco Rasetti

Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più fortunato a precederti. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

All'inizio degli anni Trenta Guglielmo Marconi, nominato presidente del Cnr per diretta volontà di Mussolini, recepì le richieste di rinnovamento della Fisica terrestre avanzate dai settori più sensibili del mondo accademico e, fra non poche difficoltà e contrasti, avviò la costituzione di un moderno Istituto nazionale di geofisica. L'Italia martoriata da ricorrenti crisi sismiche e vulcaniche necessitava di reti di sorveglianza più efficienti e di un ammodernamento degli studi: L'impresa fu affidata a un fisico affermato, Antonino Lo Surdo, che in pochi anni ebbe la capacità di mobilitare uomini e risorse per il raggiungimento dell'obiettivo. Basandosi sul ritrovamento di documenti inediti e sull'analisi di pubblicazioni scientifiche dell'epoca, gli autori hanno ricostruito la storia di questa impresa che si sviluppa nello stesso contesto della scuola di fisica romana degli anni Trenta, coinvolgendo molti dei collaboratori e seguaci di Enrico Fermi. Fanno da sfondo gli anni del consenso al fascismo, della guerra mondiale e della defascistizzazione, durante i quali virtù scientifiche e debolezze umane di alcuni protagonisti, a partire da Lo Surdo, si evidenziano nel loro stridente contrasto.

This book analyzes scientific problems within the history of physics, engineering, chemistry, astronomy and medicine, correlated with technological applications in the social context. When and how is tension between disciplines explicitly practised? What is the conceptual bridge between science researches and the organization of technological researches in the development of industrial applications? The authors explain various ways in which the sciences allowed advanced modelling on the one hand, and the development of new technological ideas on the other hand. An emphasis on the role played by mechanisms, production methods and instruments bestows a benefit on historical and scientific discourse: theories, institutions, universities, schools for engineers, social implications as well. Scholars from different traditions discuss the emergency style of thinking in methodology and, in theoretical perspective, aim to gather and re-evaluate the current thinking on this subject. It brings together contributions from leading experts in the field, and gives much-needed insight into the subject from a historical point of view. The volume composition makes for absorbing reading for historians, philosophers and scientists.

Roma, primi anni Venti. Nel vecchio istituto di fisica di Via Panisperna un gruppo di studenti, guidati da Enrico Fermi, nell'entusiasmo e nella spregiudicatezza giovanile, scoprono la chiave per violare i segreti del nucleo atomico. Quei ragazzi, tra cui Majorana, Amaldi, Pontecorvo, Segrè e Rasetti, diventeranno i protagonisti della nascita della fisica moderna e vivranno i momenti fondamentali che hanno segnato il secolo scorso: dal fascismo al boom economico, passando per la Seconda Guerra Mondiale e l'era atomica, fino ad arrivare alla Guerra Fredda. La banda di Via Panisperna non è solo il racconto di grandi scoperte scientifiche, di eventi che hanno segnato la nostra epoca, ma anche una storia di gioventù e amicizia, sogni e ambizioni, misteri e domande, a cui in alcuni casi non si è ancora trovata una risposta.

La casa di via Panisperna, sede del gruppo di ricerca di Via Panisperna

AnnaI Dobrovolskaja ha vissuto una lunghissima vita. Traduttrice in russo dei maggiori scrittori italiani (Sciascia e Moravia, tra i tanti), amica di Paolo Grassi, Guttuso e Rodari, una volta in Italia ha tradotto e insegnato a tradurre, ha scritto dizionari e manuali, allevando più di una generazione di traduttori. In questo volume il lettore troverà le sue memorie.
Pagine che partono dall'infanzia e percorrono i decenni di una vita intensa, avventurosa, ricca di incontri e di colpi di scena.
Pagine che lo porteranno nella Russia sovietica e nelle sue contraddizioni, nella Spagna delle Brigate internazionali, e di nuovo in URSS, in un quotidiano sdoppiato, ma che mai voleva cedere all' menzogna.
Ha scritto Sebastiano Grasso sul Corriere della sera: "Una lunga vita in un «volume di dimensioni modeste» di una persona che si è sempre data «una vita seria» nel senso che non mi prendo mai sul serio».
In Post scriptum, Memorie o quasi, l'autrice racconta la storia della sua vita: gli anni della scuola e la vincita di un concorso sulla poesia di Majakovskij; i giochi col fratellino Lev, ucciso a 21 anni al fronte nel 1945; l'appartenenza al «Gruppo dei cinque»; la laurea di lingue; i viaggi in Spagna come interprete; il lavoro alla TASS per leggere i giornali spagnoli, inglesi, tedeschi, italiani e francesi e aggiornare gli schedari; la condanna del Tribunale speciale «per chi era in grado di potere commettere un delitto» (in pratica chi andava all'estero) con conseguente carcerazione, nel '44, alla Lubjanka, poi in campo di lavoro correzionale, nel lager di Chovrino; l'insegnamento di italiano all'Istituto universitario di lingue straniere; la riabilitazione nel '55 e la conseguente reintegrazione.
E ancora: le prese di posizione a favore di Anna Achmatova e la perdita del posto di lavoro; le traduzioni in russo di Sciascia, Moravia, Rodari e altri ancora; il lavoro come interprete e accompagnatrice, fra gli altri, della Callas, di Guttuso, Abbado, Grassi; il progressivo abbandono del comunismo, dopo Budapest e Praga; l'espatrio a Milano nel novembre del 1982 e l'inizio di una nuova vita..."

**A Guide to Italian Film from Its Origins to the Twenty-first Century**
**La fisica diversa di via Panisperna nei ricordi di Gian Carlo Wick**

**Giovanni Enriques**

**Fermi, Majorana e i fisici che hanno cambiato la storia**
**L'avventurosa vita del fisico Franco Rasetti**

Domus

**Fissione neutroni lenti... amore**

**Polvere da stelle**

**vol. 3 Dal Novecento a oggi**

**Italian Books and Periodicals**

**RelativaMente**

La scienza è una miniera inesauribile di storie magnifiche. Qui ne troverete una per ogni lettera dell'alfabeto, i cui protagonisti sono scienziati di prestigio, o grandi idee. Per rimanere incantati dal piacere della scoperta.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italic. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La radioattività fu scoperta da Enrico Fermi, durante gli esperimenti nel laboratorio di Via Panisperna a Roma. Legata alla scoperta c'è una storia sconosciuta, una storia d'amore. La racconta Enrico Persico, nelle pagine scritte nei suoi ultimi giorni di vita. E la storia del grande segreto dell'energia atomica, suggerito dall'amore.

Torna d'attualità durante la pandemia di Covid-19, la difficile comunicazione tra esperti e pubblico costituisce un problema di lungo corso, con cui in passato si sono misurati scienziati illustri. Uno di questi è Gian Carlo Wick (1905-1992), il meno noto dei «ragazzi di via Panisperna», che al termine della carriera volle narrare in una serie d'interventi l'avventura del gruppo di Fermi e l'epopea della fisica nel Novecento. I testi raccolti in quest'antologia offrono un esempio virtuoso di divulgazione, unendo al rigore scientifico la capacità di spiegare con parole comprensibili ai non iniziati il miracolo della «fisica diversa» che, praticata con modestissime risorse finanziarie, fece di via Panisperna un centro di ricerca di livello internazionale.

The Encyclopedia of Italian Literary Studies is a two-volume reference book containing some 600 entries on all aspects of Italian literary culture. It includes analytical essays on authors and works, from the most important figures of Italian literature to little known authors and works that are influential to the field. The Encyclopedia is distinguished by substantial articles on critics, themes, genres, schools, historical surveys, and other topics related to the overall subject of Italian literary studies. The Encyclopedia also includes writers and subjects of contemporary interest, such as those relating to journalism, film, media, children's literature, food and vernacular literatures. Entries consist of an essay on the topic and a bibliographic portion listing works for further reading, and, in the case of entries on individuals, a brief biographical paragraph and list of works by the person. It will be useful to people without specialized knowledge of Italian literature as well as to scholars.

Dai tempi del laboratorio in camera da letto, dove da giovane era costretta a lavorare per le leggi razziali, gli ostacoli non erano mai stati un problema per Rita Levi Montalcini. Così come non le è mai mancata la determinazione a seguire la sua passione per il più complesso degli organi, il cervello, tanto da sospingerla ad affrontare esperimenti noiosissimi nella cucina di Nobel dell'anatomista Giuseppe Levi. Con la stessa tenacia, la Montalcini ha dedicato la sua lunghissima vita alla scoperta che le ha fruttato il Nobel per la Medicina nel 1986, ossia quella che definì "una molecola meravigliosa", il fattore di crescita delle cellule nervose (NGF). Si tratta di una scoperta dalle mille implicazioni, dal momento che interessa lo sviluppo del sistema nervoso come quello endocrino e immunitario, ed è perfino in grado di far luce su fenomeni da sempre sfuggiti a ogni formula biochimica, come per esempio l'innamoramento.

La banda di via Panisperna

Dizionario del cinema italiano - testi e strumenti per la scuola e l'università. Gli artisti - Vol. 3, Gli attori dal 1930 ai giorni nostri - T. 1. A - L

Obituaries in the Performing Arts, 2018

Post Scriptum, Memorie, O quasi

The Pontecorvo Affair

Rita Levi Montalcini

The History of Italian Cinema

dalla Olivetti alla Zanichelli

Per una storia della geofisica italiana

Donne e uomini migranti

In memoria di Enrico Fermi

Enriques: Ferrigno e Giovanni, padre e figlio. Del primo (1871-1946) si è detto e scritto molto: matematico, filosofo e storico della scienza, ebbe un'aspra polemica con Benedetto Croce. Viceversa il secondo (1905-1990), ingegnere e uomo d'azione con vasta esperienza internazionale, è stato finora oggetto di un'attenzione sporadica, nonostante il segno notevole lasciato nei vari campi in cui ha operato: manager (direttore generale dell'Olivetti), responsabile di un noto istituto postuniversitario (Ipsos), consulente dell'Imi, responsabile del Centro studi della Confindustria, infine imprenditore (penne Aurora e Zanichelli). A questa lacuna si propone ora di rimediare l'avvincente biografi a di Sandro Gerbi, basata su approfonditi scavi in archivi pubblici e privati, e su preziose testimonianze dirette. Una vita, quella di Giovanni Enriques, che si snoda lungo quasi tutto l'arco del Novecento, sempre in ruoli di vertice, a rappresentare una classe dirigente capace e dotata di solida cultura scientifica. Politicamente liberale «di sinistra», la sua visione aziendale prevedeva: un sano equilibrio fra interesse generale e privato, un'attenzione per l'«uomo» di stampo olivetiano, una netta vocazione didascalica, la concessione di ampie deleghe nel rispetto delle competenze, la curiosità per ogni innovazione tecnologica. Tutto ciò - altra rarità - si accompagnava a una forte carica di simpatia personale, che spiega in buona misura l'incredibile rete di relazioni tessuta da Enriques nel corso della sua esistenza. Il lettore troverà nel libro uno stuolo di persone famose, il cui destino in un modo o nell'altro si è incrociato con quello del protagonista. Basti citare Fermi, Rasetti, Segrè, Majorana, Edoardo Amaldi, Camillo e Adriano Olivetti, Gino Martinoli, Natalia Ginzburg, Gianni Agnelli, Mattioli, Baffi , Siglienti, Pannunzio, Buzzati, Bobbio, Nicolò ed Elena Carandini, Luciana Nissim, Rosellina Archinto.

"The first full-scale biography of the Nobel Prize-winning physicist and one of the fathers of the atomic age, Enrico Fermi is unquestionably the most famous scientist to come from Italy since Galileo, so revered that he's known as The Pope of Physics. A modest, unassuming man, Fermi was nevertheless one of the most productive and creative scientists of the twentieth century, one of the fathers of the Atomic Bomb and a Nobel Prize winner whose contributions to physics and nuclear technology live on today, with the largest particle accelerator in the United States and the nation's most significant scientific and technology awards both bearing his name. In this, the first major biography of Fermi in English, Cino Segre, professor of Physics and Astronomy at the University of Pennsylvania, brings this scientific visionary to life. An examination of the human dramas that touched Fermi's life as well as a thrilling history of scientific innovation in the twentieth century—including the birth of one of its most controversial disciplines, nuclear physics—this is the comprehensive biography that Fermi deserves."
"Frwa possiede la capacità di insegnar e a nutare controcorrente, a staccarsi dalle sponde del senso comune per risalire il corso dell'uncommon sense." — Pietro Greco
Gli ultimi cinquant'anni della nostra storia, grazie all'impiego di nuovi, straordinari materiali - i semiconduttori, alla base della nostra elettronica - sono stati segnati da un'impressionante sviluppo scientifico e tecnologico. Una rivoluzione che Andrea Frola, fisico e saggista, ha potuto seguire giorno per giorno grazie all'assidua frequentazione dei suoi protagonisti e che ora ripercorre in questo libro di sapere autobiografico, passando in rassegna i momenti fondamentali. Un viaggio nella memoria che ci porta a tu per tu con i grandi scienziati e con le invenzioni che ci hanno cambiato la vita: da John Bardeen, Walter Brattain e William Shockley, gli inventori del transistor, ai molti vincitori di Nobel - Nevill Mott, Leo Esaki, Horst Störmer e anche i maggiori esperti italiani, come Gianfranco Chiarotti, Giuseppe Franco Bassani - che con le loro scoperte hanno contribuito alla nascita dell'era digitale che stiamo vivendo, emblematicamente illustrata dal genio di Steve Jobs. La straordinaria avventura di un attore e testimone italiano, un' appassionata riflessione sullo statuto della scienza e sul valore che essa rivestirà nel futuro del nostro pianeta.

Un cammino originale, divertente e colto attraverso i primi cinque secoli della letteratura italiana, dall'indovinello veronese dell'800 al Canzoniere del Petrarca, attraverso capolavori riconosciuti e stupefacenti "minori". Le opere e gli autori, ma anche i movimenti sociali e religiosi, le lotte politiche e gli scontri di fazione sono organizzati logicamente dentro un percorso di nomi, luoghi e date che sorprenderà i lettori. Un'opera pratica e insostituibile per studiare e comprendere un'epoca letteraria, ma anche un percorso inconsueto da intraprendere nel proprio tempo libero. Dossena, maestro dei giochi e giocoliere della letteratura, ci regala con la Storia confidenziale una delle opere più insolite e preziose che siano mai state scritte.

The most important words and technology awards both bearing his name. In 2018, including movie icon Kurt Reynolds, "Queen of Soul" Aretha Franklin, celebrity chef and food critic Anthony Bourdain, bestselling novelist Anita Shreve and influential Chicago blues artist Otis Rush.
Obituaries of actors, filmmakers, musicians, producers, dancers, composers, writers, animals and others associated with the performing arts who died in 2018 are included. Date, place and cause of death are provided for each, along with a career recap and a photograph. Filmographies are given for film and television performers.

Books in this annual series are available dating to 1994—a subscription is available for future volumes.
Da Cesare a Costantino, da Messalina a Beatrice Cenci, da Alberto Sordi a Francesco Totti, uomini e donne che hanno fatto la storia della capitaleGrandi imperatori, pontefici, politici, poeti, filosofi, scienziati, artisti e protagonisti dell'eta contemporanea. Una straordinaria galleria di personaggi che ripercorre la millenaria storia di Roma. Uomini e donne che hanno contribuito alla crescita culturale della Città Eterna e del nostro Paese. Da Ottaviano Augusto a Nerone, da Giordano Bruno a Enrico Fermi, da Trilussa a Sordi, da Caravaggio a Raffaello, da Michelangelo al Bernini, da Rossellini a Monicelli, da Anna Magnani a Gabriella Ferri, fino a icone contemporanee come De Gregori e Totti. 101 simboli di Roma e della romanità, ma anche "geni di importazione", che hanno reso questa città la capitale politica e artistica del nostro Paese.Sabrina Ramacci(Roma, 1970) è laureata in Storia e Critica del Cinema e specializzata in Arte Contemporanea. Giornalista, editor e traduttrice, ha pubblicato con la Newton Compton 1001 cose da vedere a Roma almeno una volta nella vita e, insieme a Diego Giuliani, Hollywood criminale. Vive tra Roma e Berlino.

I premi del cinema

Encyclopedia of Italian Literary Studies, A-J

Enrico Fermi and the Birth of the Atomic Age

Linus, Dicembre 2014

Colore di Torbido

L'alfabeto della Scienza

Il caso Pontecorvo

Nuncius

Sciences, Society and Technology Studies

The Pope of Physics

101 personaggi che hanno fatto grande Roma

21\_Rassegna internazionale dell'editoria di montagna\_Trento 24.04.2007-06.05.2007\_Bolzano 20.09.2007- 30.09.2007

Containing almost 600 entries, this impressive 2-volume reference presents detailed and authoritative treatment of the field of Italian literature, with attention both to the work and influence of individual writers of all genres and to movements, styles, and critical approaches.

Invenzioni, innovazioni tecnologiche, scoperte scientifiche sono eBook in formato epub, che permettono una fruizione ottimale dei contenuti in digitale su tutti i device (pc, Mac, iPad, tablet). In tre volumi, uno per anno di corso, un percorso completo ma agile di storia settoriale di indirizzo scientifico e tecnologico. Dal Medioevo ai giorni nostri si evidenziano l'intreccio tra eventi ed evoluzione della scienza, le innovazioni, affrontando i maggiori nodi relativi a teorie e scoperte scientifiche, tecniche e tecnologie applicate a tutti i settori produttivi (dalle trasformazioni dell'ambiente al mondo del lavoro). Ogni capitolo è corredato di documenti, schede storiografiche, immagini e carte.

Gio Valentini è un uomo rigoroso, amburo ma sempre disponibile, uno che proprio non riesce a chiudere gli occhi di fronte alle ingiustizie, è un tipo guardingo con pochi amici fidati, è un ex conte, un ex avvocato, un ex marito, comunista, trasferitosi a Roma con Valeria la sua nuova compagna e il loro figlio piccolo, dopo una brutta storia finita con un assassino. Ma ad uno che "non riesce ad ascoltare stando zitto", è difficile chiedere di stare lontano da indagini e complotti. Carabinieri, avvocati, professori universitari, eminenze si ritrovano in un volto di intrighi dove vive solo la legge delle "terribili divinità": il mercato e il profitto e dove l'opinione pubblica è "per lo più, anestetizzata da palloni, veline, mondi luccicanti sbattuti in faccia a tutti, ma, in realtà, riservati a pochi, se non a pochissimi". La vicenda si dipana poco alla volta e assistiamo allo spettacolo delle parti e controparti, parla il bene, la giustizia e parla il male direttamente dal mondo degli inferi. Giovanni Di Lembo è nato a Campobasso 58 anni fa ed ancora vi abita. E sposato ed ha un figlio. Per più di 30 anni, ha svolto la professione di avvocato; poi, ad un certo punto, se ne è stancato e l'ha abbandonata per dedicarsi alle passioni di tutta la sua vita: la musica (come semplice fruitore) e le lettere. Ha pubblicato Requiescat in pace, Aletti Editore. Questo è il suo secondo romanzo.

Capita di sognare grandi avventure, di essere al centro di eventi che possono cambiare il mondo, attori protagonisti di quel magico film che è la vita, di assaporare quei pochi minuti di gloria a cui ognuno di noi nel proprio intimo desidera, non curandosi che tutto ha un prezzo e che forse non siamo pronti a pagarlo.

Discusses renowned masters including Roberto Rossellini and Federico Fellini, as well as directors lesser known outside Italy like Dino Fisi and Ettore Scola. The author examines overlooked Italian genre films such as horror movies, comedies, and Westerns, and he also devotes attention to neglected periods like the Fascist era. He illuminates the epic scope of Italian filmmaking, showing it to be a powerful cultural force in Italy and leaving no doubt about its enduring influence abroad. Encompassing the social, political, and technical aspects of the craft, the author recreates the world of Italian cinema.

FUMI: Monty di Jim Meddick Peanuts di Charles M. Schulz Sopravvivere al lavoro con filosofia di Jul & Charles Pépin Un mese vissuto dissidentemente di Riccardo Marassi Dilbert di Scott Adams Richard's Poor Almanac di Richard Thompson Perle ai porci di Stephen Pastis Viaggio in Italia di Tuono Pettinato Sesso, assenzio & false lepri di Walter Moers WuMo di Wulff & Morgenthaler Doonesbury di Garry B. Trudeau Mr. Lowe di Mark Pett Konrad & Paul – Stazione spaziale desiderio di Ralf König SCRITTI Il gap delle aspettative di Stefano Feltri Addio al 2014... e al 1946 di Giorgio GaliI compiti a casa di Mario Draghi di Vladimir Giacché I treni nella terra del Mo Tav di Marco Esposito E' già Expo di Giorgio Scianna Laboratorio esordienti – Bat Yam, Israele. Giovedì 12 marzo 2009 di Yigal Leykin RUBRICHE Cedo cane perché morto di Catone & Lorentz Talk shock di Dario Buzzolan L'officina della scienza di Pietro greco La sostenibile lentezza dell'essere di Bruno Contigliani Fumetti di Michele R. Serra I luoghi dell'anima di Piero Gelli Piccoli grandi di Bruna Micorelli Cinema di Filippo Mazzarella Musica di Riccardo Bertonecchi Teatro – Guerrieri del sottosuolo di Diego Vinenti La vita è tutta queer di Ennio Tinnelli Scherzi da Peres di Ennio Peres Vestivamo in pigiama di Bruno Ballardini Cronocoppie di Marco Pastonesi

L'irresistibile fascino del cervello

La nascita dell'Istituto Nazionale di Geofisica (1936) e la figura di Antonino Lo Surdo

Encyclopedia of Italian Literary Studies

ANNO 2020 LA SOCIETA' TERZA PARTE

Storia confidenziale della letteratura italiana - volume 1

nuovi territori scientifici e prospettive antropologiche

storie e geografie tra breve e lunga distanza

Montagnalibri 2007

Adolescenza. Viaggio intorno ad un'idea

Riprendiamoci la storia. Dizionario dei Lucani

A Bridge between Conceptual Frameworks

Il ragazzo di via Panisperna

Il monumentale lavoro di indagine nella storia della Basilicata dal Cinquecento ad oggi, del professor Angelo Lucano Larotonda, ha prodotto i ritratti di 405 lucani. I lucani ritratti hanno evidenziato, in regione o fuori, le proprie capacità nei campi del sapere e dell'arte apportando a vario titolo il loro personale contributo. Il libro, parte con una citazione di Thomas Mann, "Ciò che è scritto qui è vero senza essere tuttavia completamente la verità", raccoglie con tono appassionato e coinvolgente le tante storie di uomini ed è dunque un visibile segno della memoria del patrimonio umano più importante della Basilicata degli ultimi secoli.

Enrico Fermi è stato uno dei più grandi fisici del mondo e, dopo Galileo, il più famoso scienziato italiano. Dotato di un intuito e di una capacità di ricerca infallibili, era stato soprannominato dai colleghi “Il Papa della fisica”. Le sue scoperte hanno cambiato il nostro mondo: hanno portato alle armi di distruzione di massa, ma anche alla creazione di apparecchiature mediche salvavita. Fuggito dal fascismo e dall'antisemitismo, divenne una figura di spicco del progetto più segreto d'America: la costruzione della bomba atomica. Ultimo fisico capace di padroneggiare tutti i rami della sua disciplina, Fermi era una rara miscela di ricercatore teorico e sperimentale. La sua ricca eredità comprende progressi decisivi in ambiti diversi, dai raggi cosmici alla tecnologia nucleare, fino ai primi computer. In “Il Papa della fisica”, Gino Segrè e Bettina Hoerlin restituiscono un'immagine davvero vivida di questo grande visionario della scienza. Passando in rassegna sia i drammi umani che hanno segnato la sua vita sia l'emozionante storia dell'innovazione scientifica nel XX secolo, hanno scritto la straordinaria biografia che Fermi meritava.

In the fall of 1950, newspapers around the world reported that the Italian-born nuclear physicist Bruno Pontecorvo and his family had mysteriously disappeared while returning to Britain from a holiday trip. Because Pontecorvo was known to be an expert working for the UK Atomic Energy Research Establishment, this raised immediate concern for the safety of atomic secrets, especially when it became known in the following months that he had defected to the Soviet Union. Was Pontecorvo a spy? Did he know and pass sensitive information about the bomb to Soviet experts? At the time, nuclear scientists, security personnel, Western government officials, and journalists assessed the case, but their efforts were inconclusive and speculations quickly turned to silence. In the years since, some have downplayed Pontecorvo's knowledge of atomic weaponry, while others have claimed him as part of a spy ring that infiltrated the Manhattan Project. The Pontecorvo Affair draws from newly disclosed sources to challenge previous attempts to solve the case, offering a balanced and well-documented account of Pontecorvo, his activities, and his possible motivations for defecting. Along the way, Simone Turchetti reconsiders the place of nuclear physics and nuclear physicists in the twentieth century and reveals that as the discipline's promise of military and industrial uses came to the fore, so did the enforcement of new secrecy provisions on the few experts in the world specializing in its application.

**La crisi energetica nel mondo e in Italia**

**A Cold War Defection and Nuclear Physics**

**Saggi e dialoghi sul cinema**

**fisica nucleare, politica e servizi di sicurezza nella guerra fredda**

**La passione di conoscere**

**da Enrico Fermi ed Edoardo Amaldi a oggi**

**Invenzioni, innovazioni tecnologiche, scoperte scientifiche**

**ANNO 2020 LA GIUSTIZIA QUARTA PARTE**

**Il coltello col manico d'oro**

**Un gioco da ragazzi**